

lì, 06/09/2022

SILYSIAMONT s.p.a.
Zona Industriale – Bussi Sul Tirino
65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)

RAPPORTO DI PROVA
Reg. n° 22CN0007412

oggetto: Previsione di impatto acustico
ambientale, secondo quanto previsto
dal DPCM 1/3/91 modificato ed integrato
dalla L.447/95 “Legge quadro
sull’inquinamento acustico”.

IL TECNICO COMPETENTE
(DPC025/014 del 20/01/2022)

Ing. Valerio Di Grande



INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO DELL'INDAGINE.....	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. INQUADRAMENTO DELL'AREA.....	4
5. INDIVIDUAZIONE RICETTORI	7
6. SITUAZIONE ANTE OPERAM	8
6.1 Rilievi fonometrici	10
6.2 Fattori correttivi	11
7.STRUMENTAZIONE UTILIZZATA.....	12
7.1 Tabelle riepilogative delle misure effettuate	13
8. VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI ANTE OPERAM	16
9. SCENARIO POST-OPERAM	18
10. VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI POST-OPERAM	18
Leq Massimo – Criterio Differenziale	22
11. CONCLUSIONI	24

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: GRAFICI E DATI MISURAZIONE FONOMETRICHE
- ALLEGATO 2: PLANIMETRIA CON PUNTI DI RILIEVO E COLLOCAZIONE NUOVE SORGENTI
- ALLEGATO 3: CERTIFICATI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER I RILIEVI FONOMETRICI
- ALLEGATO 4: DETERMINA REGIONE ABRUZZO DPC025/014 DEL 20/01/2022

1. PREMESSA

La presente relazione, redatta secondo quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995 n.447, ha lo scopo di caratterizzare l'impatto acustico che potrebbe derivare a seguito di una modifica sostanziale dello stabilimento che la ditta Silysiamont S.P.A., ubicata nella zona industriale del Comune di BUSSI SUL TIRINO (PE), intende realizzare.

2. SCOPO DELL'INDAGINE

Come accennato in premessa, lo scopo del presente lavoro è quello di valutare l'impatto acustico della ditta in esame, tenendo conto dell'installazione di 5 nuove sorgenti rumorose che vanno ad aggiungersi a quelle attualmente in uso.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per gli scopi di cui al presente studio, sono state prese in considerazione le principali norme in materia di inquinamento acustico di seguito elencate:

- DPCM 01/03/1991 (GU n. 57 del 08/03/1991) "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Legge 447/95, n. 447 (GU n. 254 del 30/10/1995) "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DM Ambiente 11/12/1996 (GU n. 52 del 04/03/1997) Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo;
- DPCM 14/11/1997 (GU n. 280 del 01/12/1997) "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DM Ambiente 16/03/1998 (GU n. 76 del 01/04/98) "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Legge 09/12/1998 n.426 (GU n. 291 del 14/12/1998) "Nuovi interventi in campo ambientale";
- D. Lgs. 04/09/2002, n. 262 (GU n. 273 del 21/11/2002- Suppl. Ordinario n.214): Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle

macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;

- DPR 30/03/2004, n.142 (GU n. 127 del 01/06/2004) "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n.447";
- Circolare Ministro dell'Ambiente 06/09/2004 (GU n. 217 del 15/09/2004) "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali"
- Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17: Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale (B.U.R.P. n. 87 del 18.6.2007)
- Determinazione Giunta Regionale Abruzzo n.770/P del 14/11/2011; "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico". Approvazione criteri e disposizioni generali.

4. INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area di pertinenza dello stabilimento oggetto della presente relazione ricade nella zona industriale del Comune di BUSSI SUL TIRINO (PE).

Non avendo il comune di BUSSI SUL TIRINO (PE) effettuato il Piano di zonizzazione Acustica per tutto il territorio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPCM 14 novembre 1997 si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1 del DPCM 1 marzo 1991 che corrispondono a:

Zonizzazione	Limite diurno Leq(A)	Limite notturno Leq(A)	
Zona A (D.M. n° 1444/68)	65	55	Zone SIC, ZPS
Zona B (D.M. n° 1444/68)	60	50	
Tutto il territorio nazionale	70	60	
Zona esclusivamente Industriale	70	70	Stabilimento Silysiamont s.p.a.

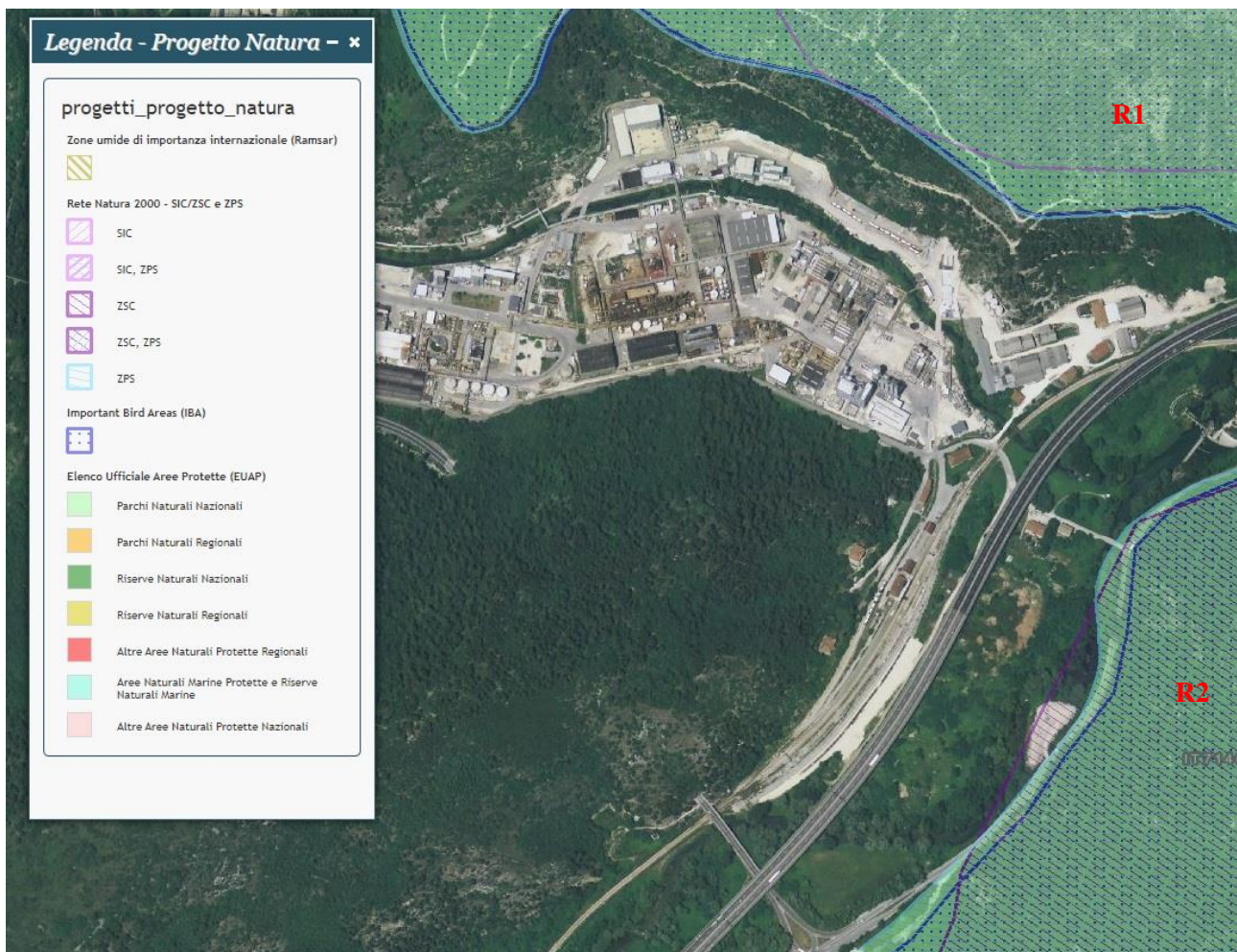
Zona A: le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

Zona B: le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia

inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a mc/mq 1,5.

L'area su cui sorge la ditta è attualmente in zona industriale circondata da altri insediamenti. La zona industriale di Bussi sul Tirino confina con due aree appartenenti alle Rete Natura 2000 e habitat riconosciuti come importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici (IBA). Si riporta uno stralcio del Geoportale in cui si evidenziano i confini di tali aree:

- Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (R1 nella figura)
- Parco nazionale della Maiella (R2 nella figura)



Lo stabilimento oggetto della valutazione è inserito in area esclusivamente industriale; pertanto, i limiti assoluti di riferimento sono quelli evidenziati nella tabella sopra riportata.

Oltre ai suddetti limiti, la legge prevede il rispetto del valore limite differenziale di immissione (LD), definito (art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite

delle sorgenti sonore”) come la differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (LA) ed il rumore residuo (LR) all'interno degli ambienti abitativi.

I valori limite differenziali di immissione non si applicano:

- *nelle aree classificate nella classe VI della Tabella A;*
- *nei seguenti casi in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:*
 - *se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;*
 - *se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;*
- *alla rumorosità prodotta da:*
 - *infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;*
 - *attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;*
 - *servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.*

Per quanto riguarda il rumore prodotto dalle infrastrutture stradali vige una normativa specifica (D.P.R. n° 142 del 30/04/2004); in particolare per i ricettori all'interno delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto sussiste un duplice vincolo:

- *per il rumore complessivo prodotto da tutte le sorgenti diverse dalle infrastrutture di trasporto valgono i valori limite assoluti di immissione derivanti dalla classificazione acustica attribuita alle fasce (D.P.C.M. 14/11/1997 (art.3) - Tabella C – valori limite assoluti di immissione);*
- *per il rumore prodotto dal traffico veicolare entro le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali esistenti si fa riferimento all'articolo 5 del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 che rimanda a sua volta alla tabella 2 dell'allegato 1 di seguito riportata.*

Tipo di strada (secondo Codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo norme Cnr 1980 e direttive Put)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
B - Extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV Cnr 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di Quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al Dpcm in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge n. 447 del 1995			
F - locale		30				

5. INDIVIDUAZIONE RICETTORI

I ricettori esposti considerati per la definizione dell'impatto acustico della ditta in questione, sono quelli maggiormente esposti e/o potenzialmente disturbati dai rumori provenienti dalle sorgenti esterne ed interne; nella fattispecie si considerano come ricettori il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Nazionale della Maiella, indicati, rispettivamente, con R1 ed R2 nella planimetria riportata a pagina 5 del presente elaborato:

Ricettore	Descrizione	Classe acustica attribuita
R1	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	-
R2	Parco Nazionale della Maiella	-

6. SITUAZIONE ANTE OPERAM

Le attività lavorative svolte dalla ditta *SILYSIAMONT S.P.A.* ubicata nella zona industriale del Comune di *BUSSI SUL TIRINO (PE)* consistono nella produzione di silice micronizzata amorfa ad alta porosità.

Si riporta, di seguito, una breve descrizione del ciclo lavorativo nella configurazione attuale dello stabilimento:

- **Fase 1- Reazione:** Le materie prime vengono mescolate ed inviate al sistema di reazione dove formano gel di silice solido imbevuto di solfato di sodio. Attraverso un frantumatore il gel viene ridotto ad una dimensione granulometrica dell'ordine di alcuni millimetri e viene mescolato con acqua per formare uno slurry, che viene inviato per gravità ai serbatoi di lavaggio. Si produce quindi un effluente costituito da soluzione acquosa di solfati con solidi in sospensione a pH compreso tra 1 e 2.
- **Fase 2 – Lavaggio e maturazione:** Il prodotto viene lavato con acqua demineralizzata per eliminare il solfato sodico. Si produce un effluente costituito da soluzione acquosa di solfati con solidi in sospensione a pH compreso tra 2 e 6. Successivamente viene introdotta nel serbatoio acqua calda additivata di ammoniaca, che viene mantenuta in riciclo per alcune ore (operazione di maturazione), al fine di regolare le caratteristiche di porosità e peso specifico. Alla fine della fase di invecchiamento lo slurry contenuto nei serbatoi di lavaggio viene inviato nei serbatoi per la separazione dell'acqua (dewatering). Si produce un effluente costituito da soluzione acquosa con solidi in sospensione a pH compreso tra 8 e 9.
- **Fase 3 – Essiccamento e macinazione:** Il prodotto può essere essiccato tramite essiccatore del tipo ring dryer in cui il gel va a contatto con i fumi di combustione di metano in eccesso d'aria o alternativamente viene inviato direttamente al mulino a getto fluido dove il vapore di macinazione fortemente surriscaldato provoca un'evaporazione dell'umidità. Per ottenere una granulometria media inferiore ai 10 micron viene utilizzato un mulino a getto di vapore. La macinazione e il conseguente essiccamento sono in continuo. Questa fase dà origine al punto di emissione E2 non si ha formazione di effluenti liquidi.
- **Fase 4 – Trasporto pneumatico:** Il prodotto viene separato dalla miscela aria-vapore in un filtro a maniche e viene trasportato pneumaticamente in continuo ad

un silo di stoccaggio. Questa fase dà origine al punto di emissione E3; non si ha formazione di effluenti liquidi.

- **Fase 5 – Confezionamento:** Dal silo di accumulo la silice amorfa viene inviata ai sistemi di confezionamento automatico. Il prodotto confezionato viene pallettizzato ed inviato al magazzino. Questa fase dà origine al punto di emissione E4; non si ha formazione di effluenti liquidi.

A questi camini in uso è prevista l'aggiunta di 5 nuovi camini denominati E1, E1 A, E1 B, E5 ed E6 le cui fasi lavorative sono descritte nella sezione 8.

6.1 Rilievi fonometrici

Nel corso del primo sopralluogo, propedeutico all'esecuzione dei rilievi fonometrici, è stato possibile constatare che nelle aree protette della Rete Natura 2000, non è possibile distinguere l'impatto acustico della Silysiamont s.p.a. da quello proveniente dalle altre attività presenti nella zona.

Per questo motivo si è deciso di procedere effettuando varie misure, sia durante il periodo di inattività della Silysiamont che durante il normale funzionamento.

Le misure sono state eseguite nel rispetto delle modalità citate nell'Allegato B al DPCM 01/03/1991 e nell'Allegato B al DM 16/03/1998 e conformemente a quanto disposto dal DPCM 14/11/1997.

Sono state eseguite n. 3 misure sia durante il periodo di riferimento diurno (6:00 - 22:00) che notturno (22:00 - 6:00) all'interno o sul confine delle due aree protette, in condizioni di impianto spento e acceso.

Le misure sono state effettuate con microfono a 1,70 mt dal suolo, lontano da ostacoli riflettenti, orientato verso la sorgente di rumore, munito di cuffia antivento.

Tutte le misure sono state eseguite in assenza di precipitazioni, di nebbia e/o neve e con la velocità del vento inferiore a 5 m/s. Trattandosi di una zona montuosa le postazioni sono state condizionate dall'accessibilità, per cui si è scelto di percorrere un tratto di sentiero all'interno delle aree protette.

All'Allegato 2 si riporta la planimetria dove sono indicati i punti di rilievo fonometrico.

6.2 Fattori correttivi

In tutte le postazioni sono state riscontrate componenti impulsive, numero di impulsi/ora superiore a 10 nel caso del periodo di riferimento diurno (dalle h 6:00 alle h 22:00) e numero di impulsi superiore a 2 nel periodo riferimento notturno. In questo caso è stato considerato un fattore correttivo pari a 3 dB, come previsto dal Decreto Ministeriale 16/03/1998.

Si fa notare che le componenti impulsive sono state rilevate nelle medesime postazioni, anche a impianto spento. Si presuppone che queste siano imputabili alle altre aziende presenti nella zona industriale, le quali erano in funzione durante le misurazioni, sia nel periodo di riferimento diurno che notturno.

Non sono state rilevate presenze di componenti tonali, di rumore a bassa frequenza e di rumore a tempo parziale su tutte le misure effettuate.

Alcuni punti di rilievo fonometrico ricadono nella fascia di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali presenti. Nonostante ciò, a scopo cautelativo, non è stato escluso tale contributo nel computo della valutazione del livello equivalente di rumore emesso in ambiente dallo stabilimento.

Per un maggior dettaglio si rimanda agli allegati 1 e 2.

7.STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La strumentazione è di classe 1, conforme alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804 (annullate e sostituite dalle norme EN 61672), come richiesto dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 16/03/1998.

Prima e dopo le misurazioni è stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante calibratore acustico di classe 1 in dotazione e verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non fosse maggiore di 0,5 dB (*UNI 9432:2011*).

Tipo	Marca e modello	N. matricola	N° certificato taratura	Taratura di riferimento	Laboratorio SIT
Fonometro analizzatore	Delta Ohm HD 2110L	170314 34680	LAT 213 S2104300 SLM	10/02/2021	Microbel S.r.l. [LAT n° 213]
Filtri 1/3 ottave	Delta Ohm HD 2110L	170314 34680	LAT 213 S2104400 FLT	10/02/2021	Microbel S.r.l. [LAT n° 213]
Calibratore	Bruel&Kjaer 4231	269938 9	LAT 213 S2104200 SSR	10/02/2021	Microbel S.r.l. [LAT n° 213]]

Nell' Allegato 3 vengono riportati i certificati di taratura della suddetta strumentazione.

7.1 Tabelle riepilogative delle misure effettuate

I dati caratteristici delle misure fonometriche sono riportati nella tabella di sintesi che segue e fanno riferimento ai punti di misura individuati nell' allegato 1, mentre nell' allegato 3 si riportano le schede di misura ai sensi del DM 16/03/1998.

Misure diurne – SILYSIAMONT S.P.A.

Data	Ora	Punto di misurazione	Leq misurato (globale) dB(A)	Leq depurato dB(A)	Fattori correttivi dB(A)	Livello associato alla sorgente (comprensivo di fattori correttivi) dB(A)
24/03/2022 24/03/2022	21:28 21:38	P1_acceso	39,0	---	+ 3,0	42,0
24/03/2022 24/03/2022	21:15 21:25	P2_acceso	41,5	---	+ 3,0	44,5
24/03/2022 24/03/2022	21:01 21:11	P3_acceso	39,7	---	+ 3,0	42,7

Misure notturne – SILYSIAMONT S.P.A.

Data	Ora	Punto di misurazione	Leq misurato (globale) dB(A)	Leq depurato dB(A)	Fattori correttivi dB(A)	Livello associato alla sorgente (comprensivo di fattori correttivi) dB(A)
24/03/2022 24/03/2022	22:58 23:08	P1n_acceso	41,7	---	+ 3,0	44,7
24/03/2022 24/03/2022	22:47 22:57	P2n_acceso	39,6	---	+ 3,0	42,6
24/03/2022 24/03/2022	22:35 22:45	P3n_acceso	39,1	---	+ 3,0	42,1

Misure diurne - SILYSIAMONT S.P.A - .Impianto spento

Data	Ora	Punto di misurazione	Leq misurato (globale) dB(A)	Leq depurato dB(A)	Fattori correttivi dB(A)	Livello associato alla sorgente (comprensivo di fattori correttivi) dB(A)
23/03/2022 23/03/2022	20:59 21:09	P1_spento	38,8	---	+ 3,0	41,8
23/03/2022 23/03/2022	21:13 21:23	P2_spento	38,2	---	+ 3,0	41,2
23/03/2022 23/03/2022	21:25 21:35	P3_spento	38,1	---	+ 3,0	41,1

Misure notturne - SILYSIAMONT S.P.A - .Impianto spento

<i>Data</i>	<i>Ora</i>	Punto di misurazione	Leq misurato (globale) dB(A)	Leq depurato dB(A)	Fattori correttivi dB(A)	Livello associato alla sorgente (comprensivo di fattori correttivi) dB(A)
24/03/2022 24/03/2022	21:59 22:09	P1n_spento	39,9	---	+ 3,0	42,9
24/03/2022 24/03/2022	22:11 22:21	P2n_spento	38,6	---	+ 3,0	41,6
24/03/2022 24/03/2022	22:22 22:32	P3n_spento	38,8	---	+ 3,0	41,8

8. VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI ANTE OPERAM

Secondo il decreto del 16/03/1998 (All. A comma 1) il livello di rumore ambientale (LA) è “il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo.

Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione; nel caso di limiti assoluti è riferito a TR” (con TR = tempo di riferimento).

Nel caso in esame la ditta SILYSIAMONT S.P.A. lavora sia durante il periodo di riferimento diurno sia durante il periodo di riferimento notturno.

Sulla base di quanto sopra esposto, di seguito, si riportano le tabelle da cui si evince il rispetto dei limiti assoluti ante-operam, ovvero nella configurazione priva delle sorgenti di rumore connesse alla modifica oggetto della presente valutazione, in tutte le postazioni e considerando i succitati tempi di funzionamento.

Verifica dei limiti assoluti (ante-operam) – periodo di riferimento diurno (06:00-22:00)

Punto di misurazione	Leq (depurato e comprensivo di fattori correttivi) dB(A)	Leq corretto e arrotondato	Limite diurno DPCM 1/3/91 dB(A)	Superam.
P1_acceso	42,0	42,0	65	NO
P2_acceso	44,5	44,5	65	NO
P3_acceso	42,7	42,5	65	NO

Verifica dei limiti assoluti (ante-operam) – periodo di riferimento notturno (22:00-06:00)

Punto di misurazione	Leq (depurato e comprensivo di fattori correttivi) dB(A)	Leq corretto e arrotondato	Limite diurno DPCM 1/3/91 dB(A)	Superam.
P1n_acceso	44,7	44,5	55	NO
P2n_acceso	42,6	42,5	55	NO
P3n_acceso	42,1	42,0	55	NO

9. SCENARIO POST-OPERAM

Il progetto prevede l'installazione di 5 nuovi camini di seguito descritti:

- **Punto di emissione E1:** camino associato ad una nuova caldaia che sostituirà l'attuale caldaia. Tale camino sarà spostato all'esterno del capannone, in corrispondenza della nuova ubicazione della caldaia e resterà immutato in termini di dimensione della sezione di sbocco;
- **Punti di emissione E1 A ed E1 B:** surriscaldatori del vapore alimentato a metano in grado di convertire il vapore saturo umido in vapore secco; tali surriscaldatori saranno ubicati in area esterna, protetti da una tettoia, con paratie laterali nella parte alta;
- **Punto di emissione E5:** appartenente alla fase relativa al trasporto pneumatico avente come sistema di abbattimento uno scrubber posto a valle del filtro a maniche della linea di macinazione;
- **Punto di emissione E6:** nuovo mulino avente come sistema di abbattimento un filtro a tessuto.

10. VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI POST-OPERAM

Il contributo emissivo delle nuove sorgenti di cui al capitolo precedente è stato stimato sugli 80 dBA per ognuna di esse; sulla base di questo sono stati determinati i valori di emissione ed immissione dei punti oggetto di misurazione ante operam.

EMISSIONE

Il valore di emissione è riferito al livello di rumorosità prodotto dalla specifica sorgente disturbante, ossia dalla sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico calcolato considerando il tempo massimo di funzionamento della stessa.

Il livello di emissione è definito dalla L. 447/95: "il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa"; il dpcm 14/11/1997 (art. 2, comma 3) stabilisce, inoltre, che i rilevamenti e le verifiche dei livelli di emissione debbano essere effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità.

Tali risultati sono stati ottenuti considerando:

1. I livelli di pressione sonora misurati nelle varie postazioni e a questi verrà aggiunto il contributo emissivo della succitata sorgente, alla luce di quanto descritto al paragrafo 10.1;
2. il calcolo della propagazione in campo libero come sorgenti puntiformi (formula semplificata: dimensioni spaziali trascurabili e campo libero) secondo la seguente relazione:

$$L_2 = L_1 - 20 \cdot \log_{10} \frac{d_1 + d_2}{d_1} \quad [dB] \quad \text{dove}$$

L_1 = valore L_{Aeq} misurato a ridosso della sorgente

L_2 = valore L_{Aeq} finale previsto (valore di emissione)

d_1 = distanza a cui si è effettuata la misura L_1

d_2 = distanza a cui si deve prevedere L_2

3. i tempi di funzionamento delle sorgenti durante l'intero periodo di riferimento diurno secondo quanto descritto in precedenza;
4. il valore misurato e/o calcolato di L_{Aeq} arrotondato di 0,5 dB in accordo con quanto indicato al punto 3 dell'allegato B al D.M. 16/03/98.

Nelle successive tabelle si riportano i valori di emissione sonora nelle postazioni di misura considerate, tenendo conto del contributo sonoro fornito dalle nuove sorgenti:

Valori di emissione camino E1

Punto di misura	d1 (mt)	d2 (mt) da camino E1	Contributo sonoro (dBA)
P1	1	295	30,6
P2	1	314	30,0
P3	1	278	31,1

Valori di emissione camino E1A

Punto di misura	d1 (mt)	d2 (mt) da camino E1A	Contributo sonoro (dBA)
P1	1	336	29,4
P2	1	324	29,8
P3	1	281	31,0

Valori di emissione camino E1B

Punto di misura	d1 (mt)	d2 (mt) da camino E1B	Contributo sonoro (dBA)
P1	1	327	29,7
P2	1	319	29,9
P3	1	268	31,4

Valori di emissione camino E5

Punto di misura	d1 (mt)	d2 (mt) da camino E5	Contributo sonoro (dBA)
P1	1	294	30,6
P2	1	286	30,8
P3	1	273	31,2

Valori di emissione camino E6

Punto di misura	d1 (mt)	d2 (mt) da camino E6	Contributo sonoro (dBA)
P1	1	321	29,8
P2	1	306	30,2
P3	1	255	31,8

IMMISSIONE

Il valore di immissione è riferito al rumore immesso nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti presenti in un determinato luogo.

L'insieme delle sorgenti sonore deve rispettare i limiti di immissione previsti dall'eventuale classificazione acustica del territorio, per le aree ove sono ubicati la ditta e i ricettori.

Ai fini del calcolo del livello di immissione, si effettua una somma logaritmica tra il livello di emissione attribuito a tutte le sorgenti sopra citate, e il livello di rumore residuo secondo la formula:

$$L_{immissione} = 10 \cdot \lg(10^{0,1 \cdot L_{emissione}} + 10^{0,1 \cdot L_{residuo}})$$

Tali risultati sono stati ottenuti considerando:

1. i tempi di funzionamento delle sorgenti durante l'intero periodo di riferimento diurno secondo quanto descritto in precedenza;
2. il valore misurato e/o calcolato di L_{Aeq} arrotondato di 0,5 dB in accordo con quanto indicato al punto 3 dell'allegato B al D.M. 16/03/98.

Anche in questo caso, cautelativamente, i livelli di pressione sonora sia all'interno dello stabilimento che all'esterno sono stati ritenuti continui e costanti nell'intero periodo di riferimento e tutte le sorgenti sonore considerate tutte contemporaneamente funzionanti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno verificare il rispetto dei valori limite assoluti sia durante il periodo di riferimento diurno:

Verifica dei limiti IMMISSIONE (post-operam) – periodo di riferimento diurno (06:00-22:00)

Punto di misurazione	Contributo totale (dBA)	Leq previsto (calcolato) arrotondato a 0,5 dB(A)	Limite diurno DPCM 1/3/91 dB(A)	Supera
P1	43,2	43,0	65	NO
P2	45,2	45,0	65	NO
P3	44,0	44,0	65	NO

Verifica dei limiti IMMISSIONE (post-operam) – periodo di riferimento notturno (22:00-06:00)

Punto di misurazione	Contributo totale (dBA)	Leq previsto (calcolato) arrotondato a 0,5 dB(A)	Limite diurno DPCM 1/3/91 dB(A)	Supera
P1n	45,4	45,5	55	NO
P2n	43,7	43,5	55	NO
P3n	43,6	43,5	55	NO

Leq Massimo – Criterio Differenziale

Per la verifica del rispetto dei valori limiti di immissione differenziali sono stati considerati come ricettori il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

La situazione più sfavorevole da un punto di vista acustico nei riguardi del ricettore è stata già simulata nella valutazione dello scenario “post-operam”.

E’ stato eseguito un calcolo previsionale del livello ambientale sommando ai valori rilevati nelle postazioni 1, 2 e 3 effettuate ad impianto acceso (prive di fattori correttivi) il contributo sonoro prodotto dalle cinque sorgenti da installare.

Per quanto riguarda il rumore residuo, si considerano i valori dei livelli di clima acustico (situazione “ante-operam”) misurati nel corso della campagna fonometrica.

Come si evince dalle tabelle di seguito riportate, il criterio differenziale risulta inferiore al valore limite di legge.

Verifica rispetto criterio del differenziale periodo DIURNO

Postazione	Livello residuo	Livello ambientale	Valore differenziale	Limite differenziale	Superamento
DAY					
P1	38,8	41,1	2,3	5	NO
P2	38,2	42,9	4,7	5	NO
P3	38,1	42,1	4,0	5	NO

Verifica rispetto criterio del differenziale periodo NOTTURNO

Postazione	Livello residuo	Livello ambientale	Valore differenziale	Limite differenziale	Superamento
NIGHT					
P1n	39,9	42,9	3,0	3	NO
P2n	38,6	41,5	2,9	3	NO
P3n	38,8	41,7	2,9	3	NO

Il rispetto dei limiti nelle postazioni di misura eseguite nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il rispetto del criterio differenziale rendono superfluo un approfondimento riguardante l'altro ricettore, il Parco nazionale della Maiella; è apparso, infatti, eccessivo ripetere la stessa procedura di calcolo per il Parco nazionale della Maiella trovandosi quest'ultimo ad una distanza dalla Silysiamont s.p.a. maggiore rispetto alla distanza alla quale si trova il Parco nazionale del Gran Sasso, per il quale, come detto, i limiti risultano essere rispettati.

11. CONCLUSIONI

SCENARIO ANTE-OPERAM

Sulla base delle misure di rumore ambientale effettuate lungo il perimetro interno ed esterno dello stabilimento della ditta SILYSIAMONT S.P.A., è risultato che nelle postazioni di misura considerate sono rispettati i limiti di accettabilità stabiliti dal DPCM 01/03/1991, sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno.

SCENARIO POST – OPERAM

A seguito delle modifiche in progetto si evince che, nelle postazioni prese in considerazione, l'opera in oggetto in fase previsionale, rispetta i limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

IMPATTO SUL SIC

Sulla base delle modifiche impiantistiche da eseguire, si può affermare che l'impatto acustico sui SIC (Parco Nazionale Gran Sasso e Parco Nazionale della Maiella) derivante dalle attività svolte nello stabilimento della Silysiamont S.p.A. è da ritenersi poco significativo.

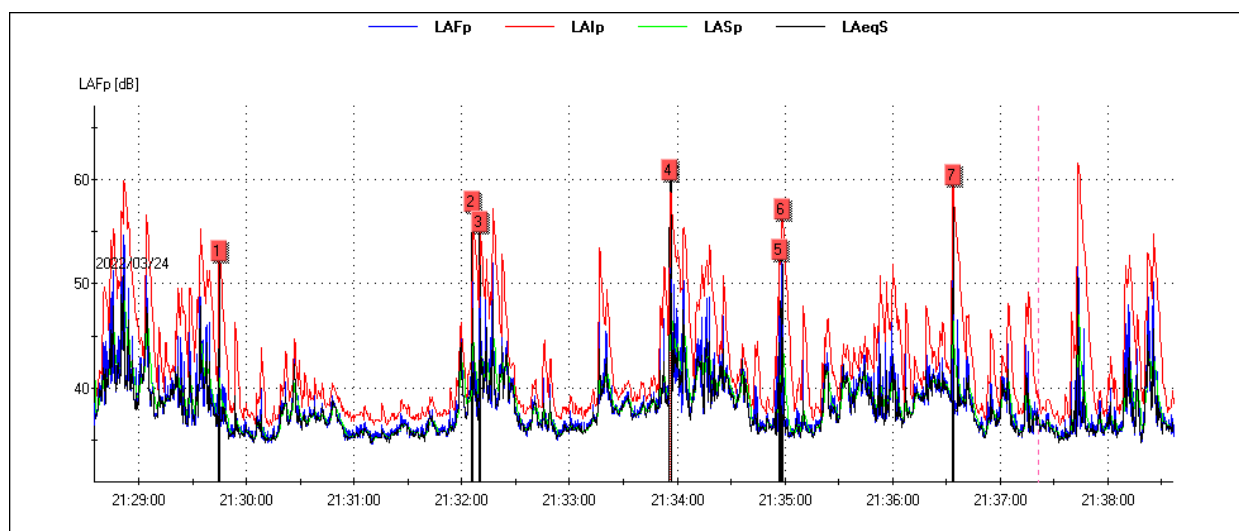
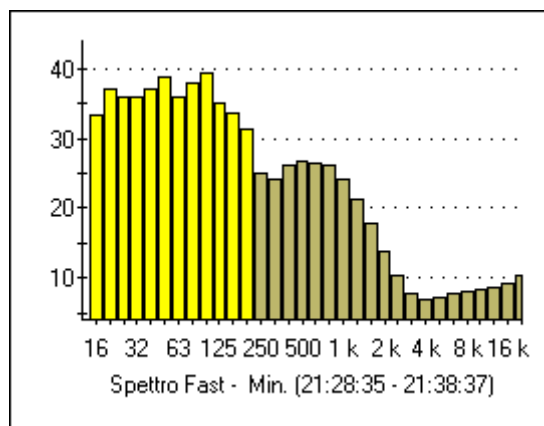
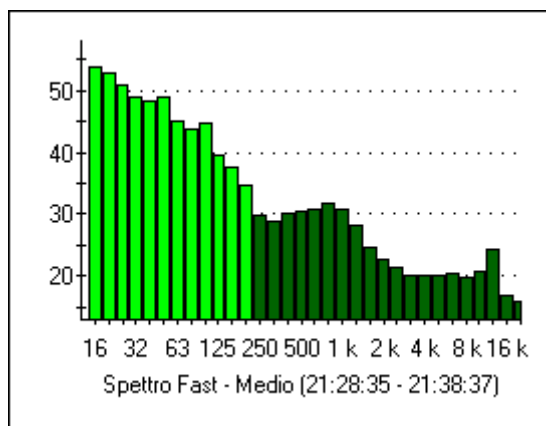
ALLEGATO 1:
GRAFICI E DATI MISURAZIONI
FONOMETRICHE

SILYSIAMONT s.p.a.
Zona Industriale – Bussi Sul Tirino
65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)

PUNTO DI MISURA: P1d_acceso

Rec_015 – Blocco 000019

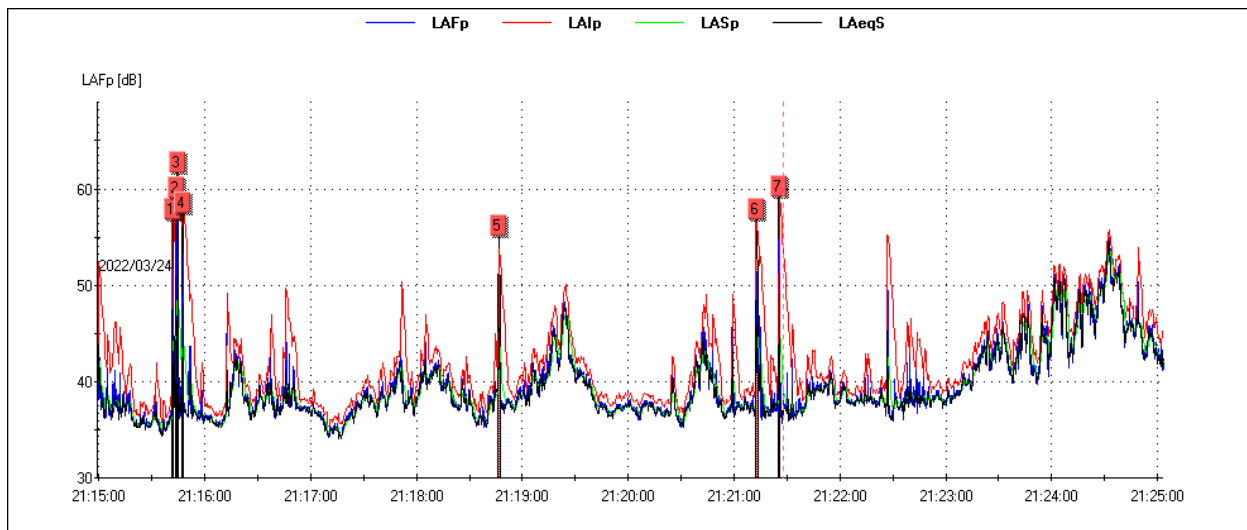
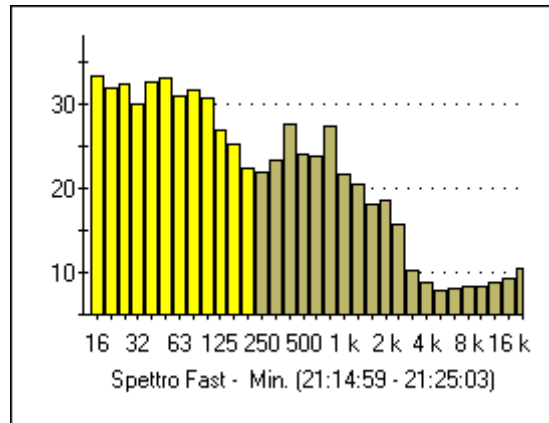
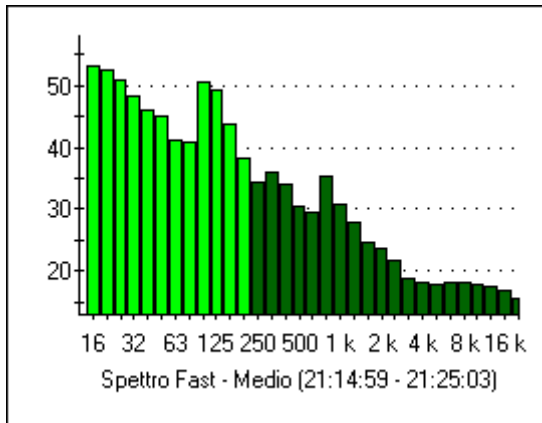
Data e ora avvio	24/03/22 21:28
Data e ora fine	24/03/22 21:38
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	39,0
L90 dB(A)	35,4
Presenza di componenti impulsive	Sì (7 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P2d_acceso

Rec_014 – Blocco 000018

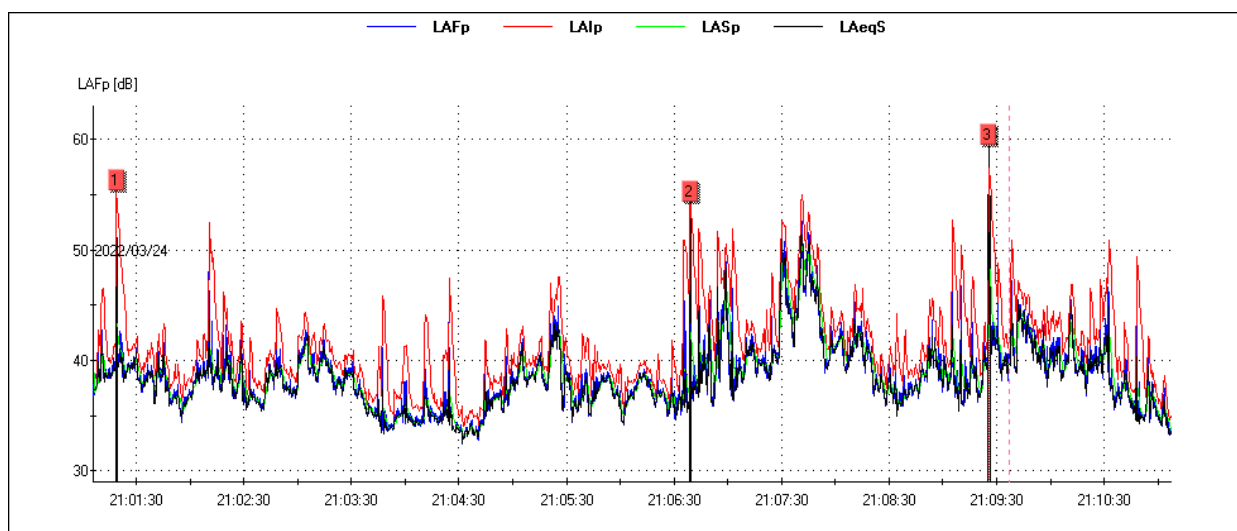
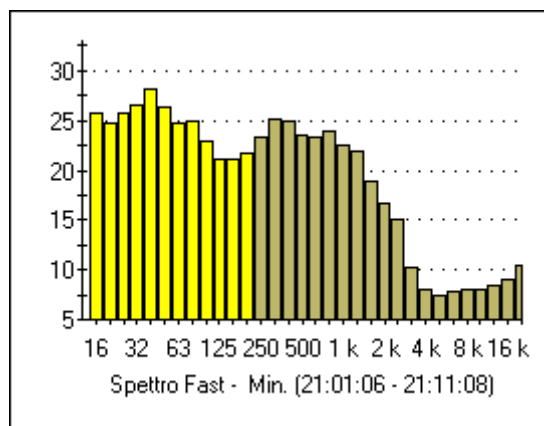
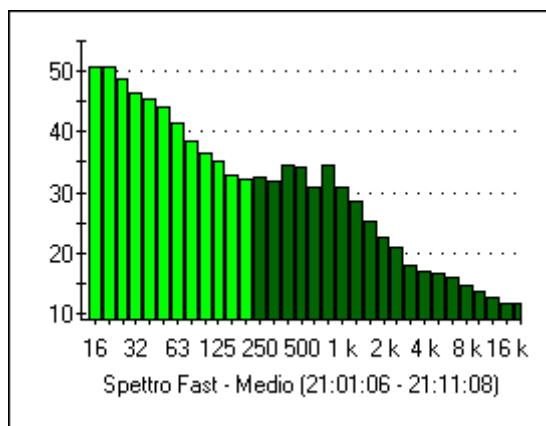
Data e ora avvio	24/03/22 21:15
Data e ora fine	24/03/22 21:25
Durata	10 min 04 s
Leq dB(A)	41,5
L90 dB(A)	36,1
Presenza di componenti impulsive	Sì (7 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P3d_acceso

Rec_013 – Blocco 000017

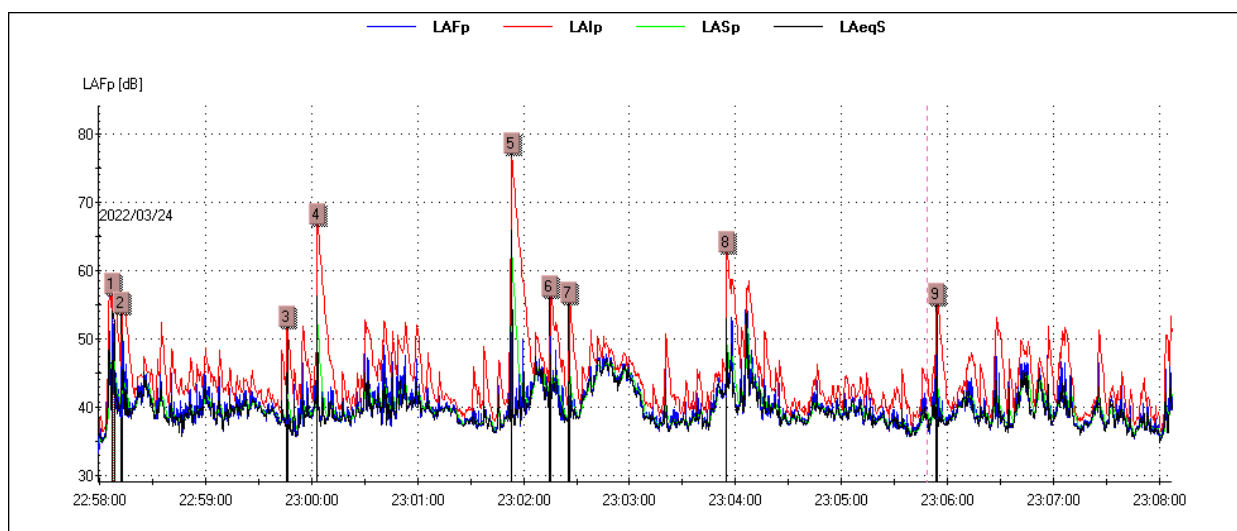
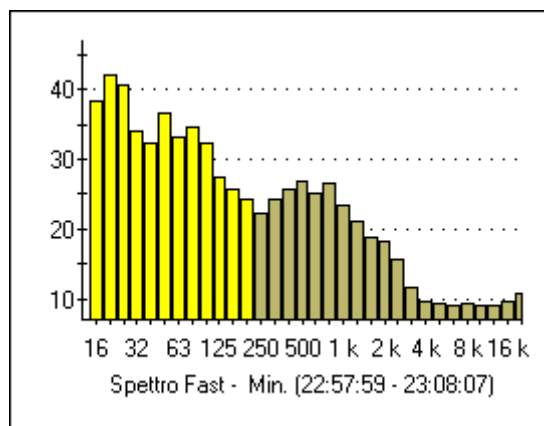
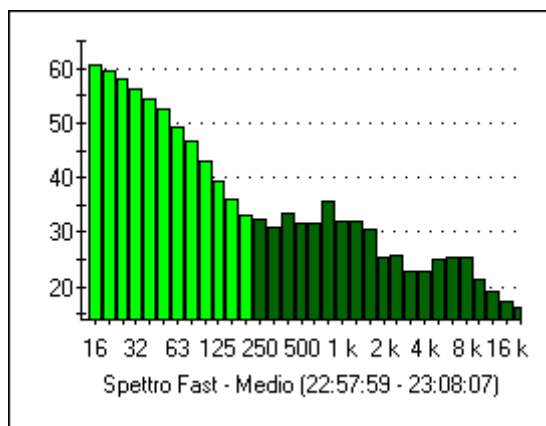
Data e ora avvio	24/03/22 21:01
Data e ora fine	24/03/22 21:11
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	39,7
L90 dB(A)	34,9
Presenza di componenti impulsive	Sì (3 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P1n_acceso

Rec_021 – Blocco 000025

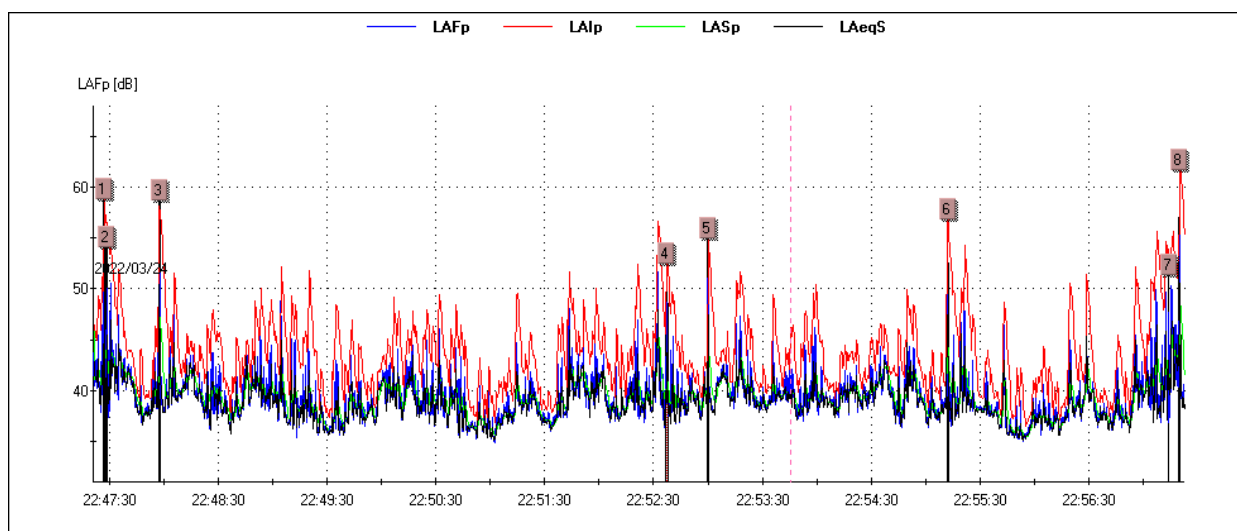
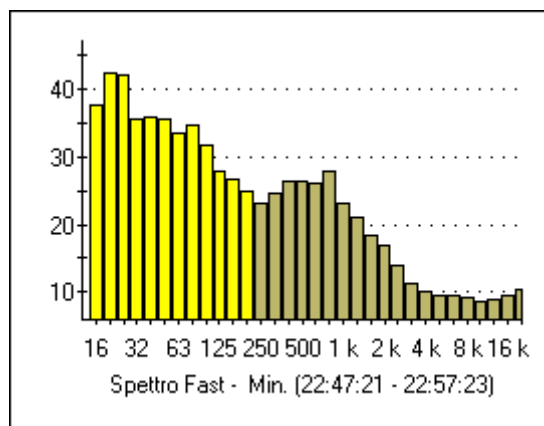
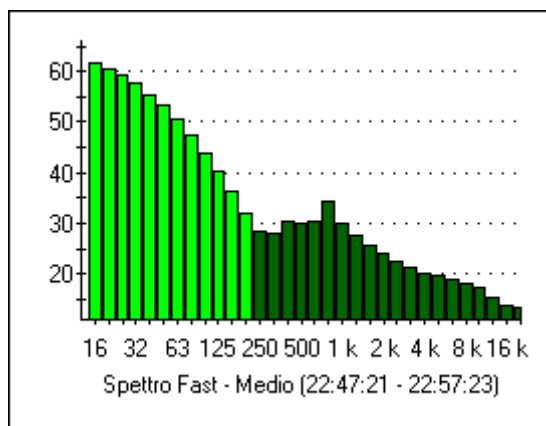
Data e ora avvio	24/03/22 22:58
Data e ora fine	24/03/22 23:08
Durata	10 min 08 s
Leq dB(A)	41,7
L90 dB(A)	37,1
Presenza di componenti impulsive	Sì (9 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



PUNTO DI MISURA: P2n_acceso

Rec_020 – Blocco 000024

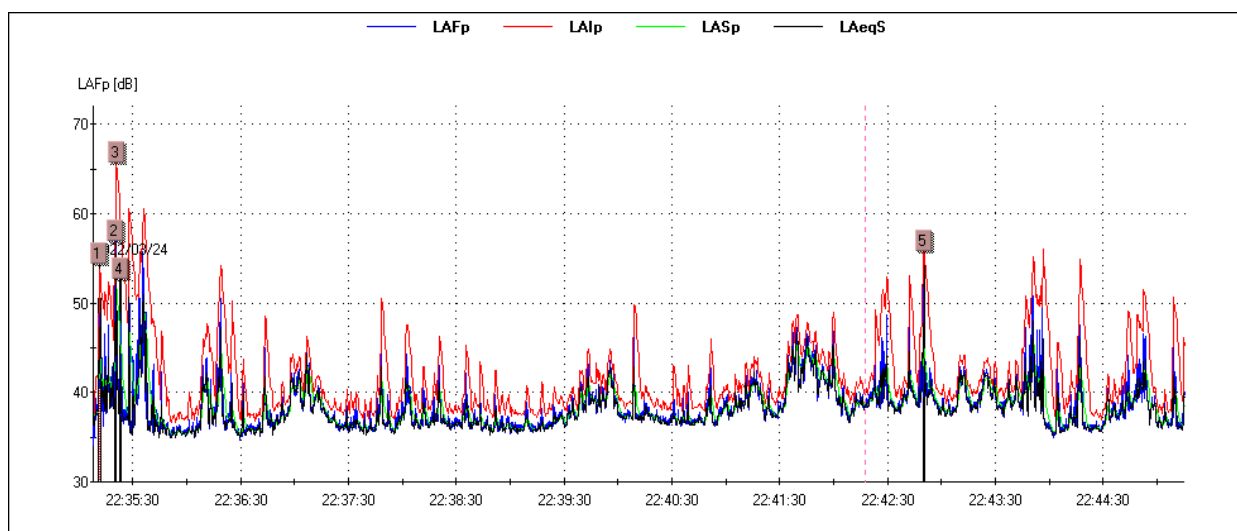
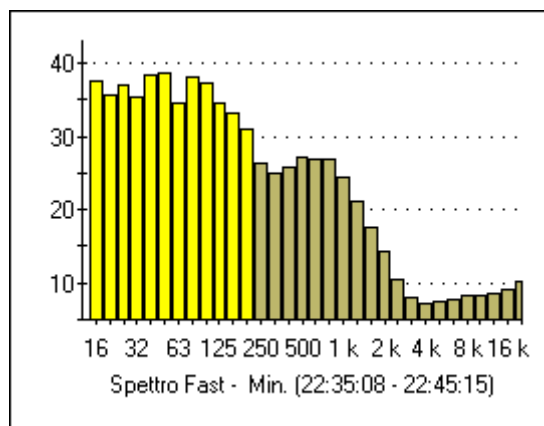
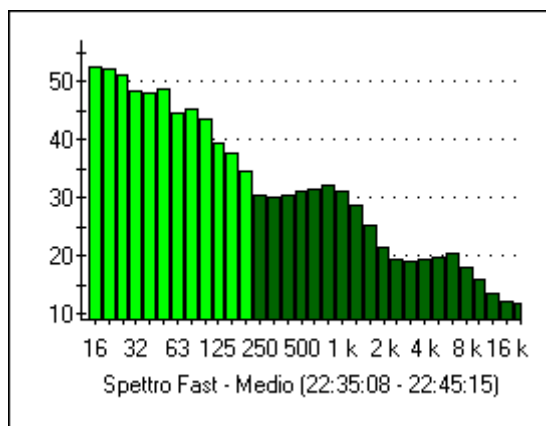
Data e ora avvio	24/03/22 22:47
Data e ora fine	24/03/22 22:57
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	39,6
L90 dB(A)	36,5
Presenza di componenti impulsive	Sì (8 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



PUNTO DI MISURA: P3n_acceso

Rec_019 – Blocco 000023

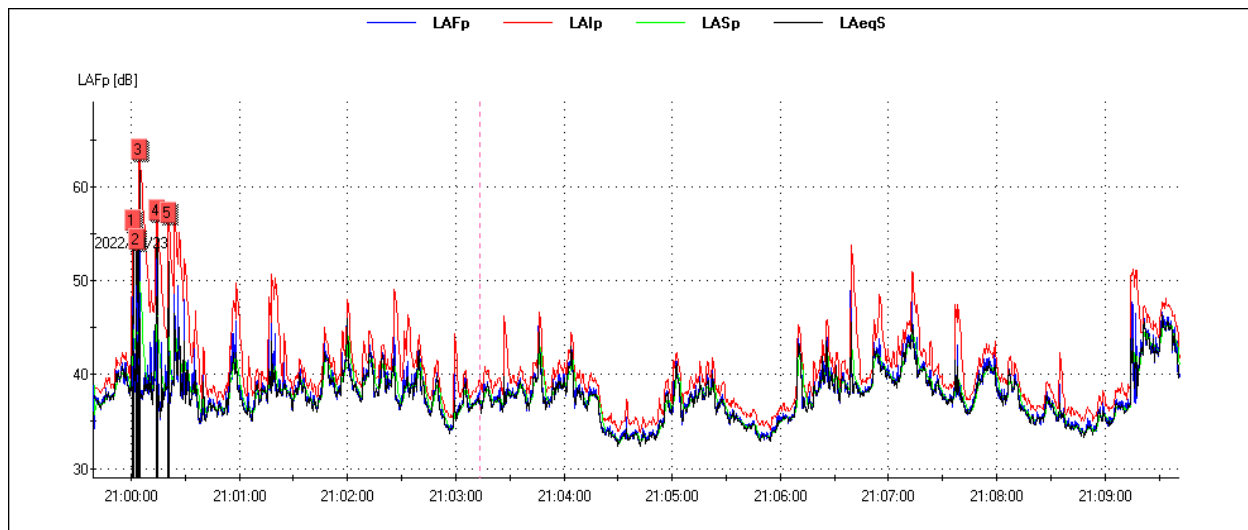
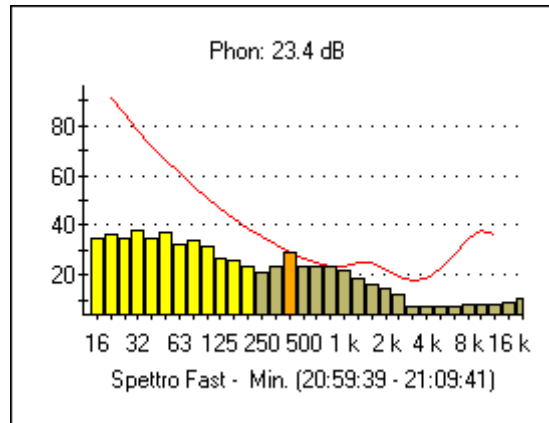
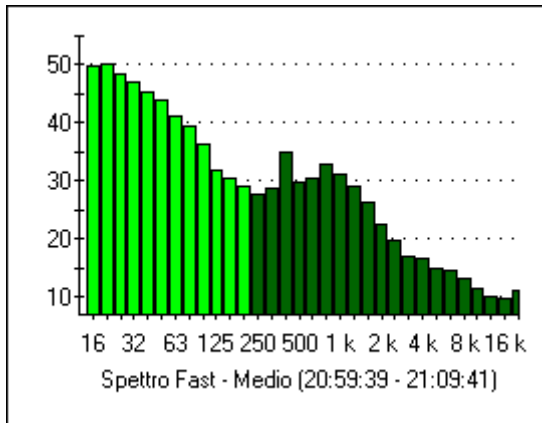
Data e ora avvio	24/03/22 22:35
Data e ora fine	24/03/22 22:45
Durata	10 min 07 s
Leq dB(A)	39,1
L90 dB(A)	35,7
Presenza di componenti impulsive	Sì (5 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



PUNTO DI MISURA: P1d_spento

Rec_005 – Blocco 00003

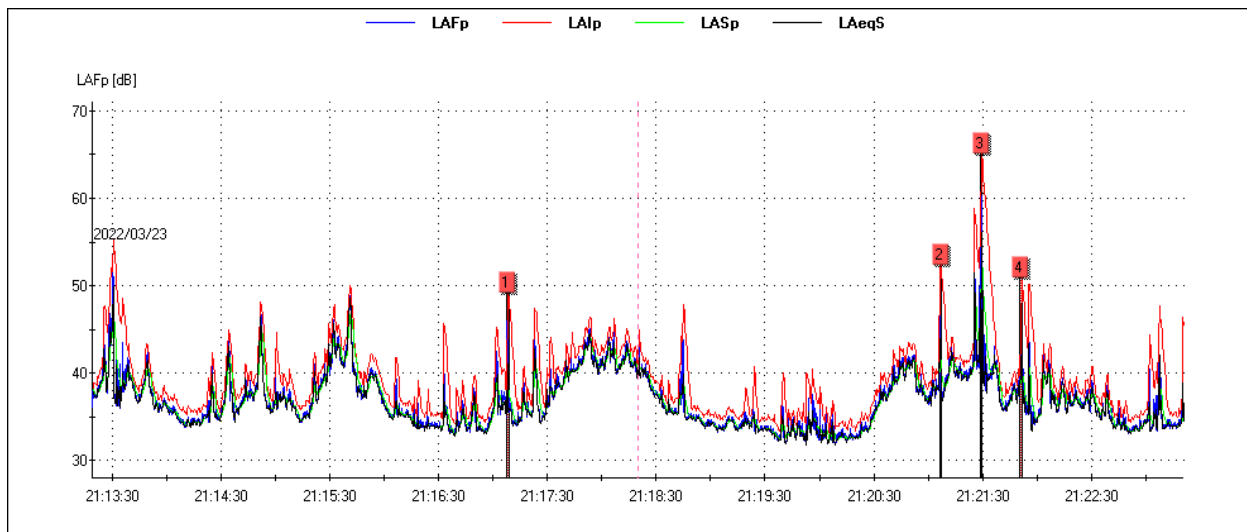
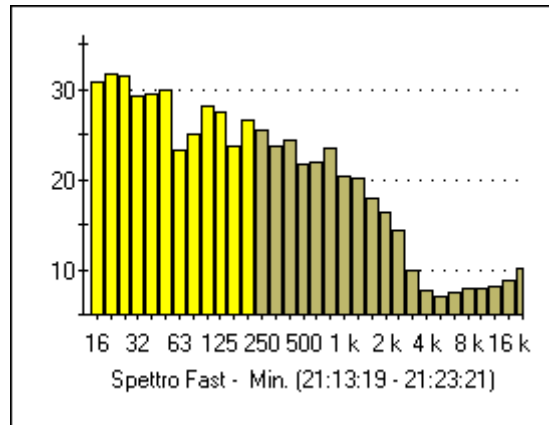
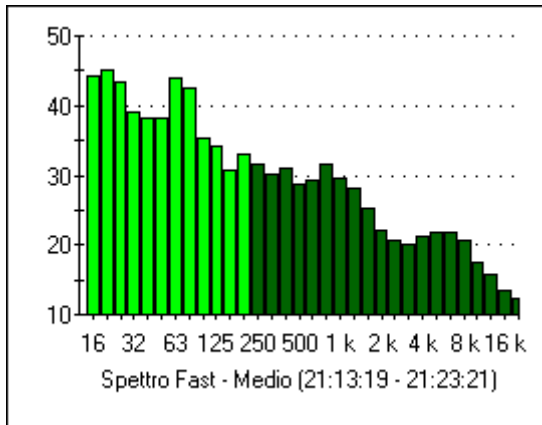
Data e ora avvio	23/03/22 20:59
Data e ora fine	23/03/22 21:09
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	38,8
L90 dB(A)	34,3
Presenza di componenti impulsive	Sì (5 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	Sì (400 Hz)
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P2d_spendo

Rec_006 – Blocco 00004

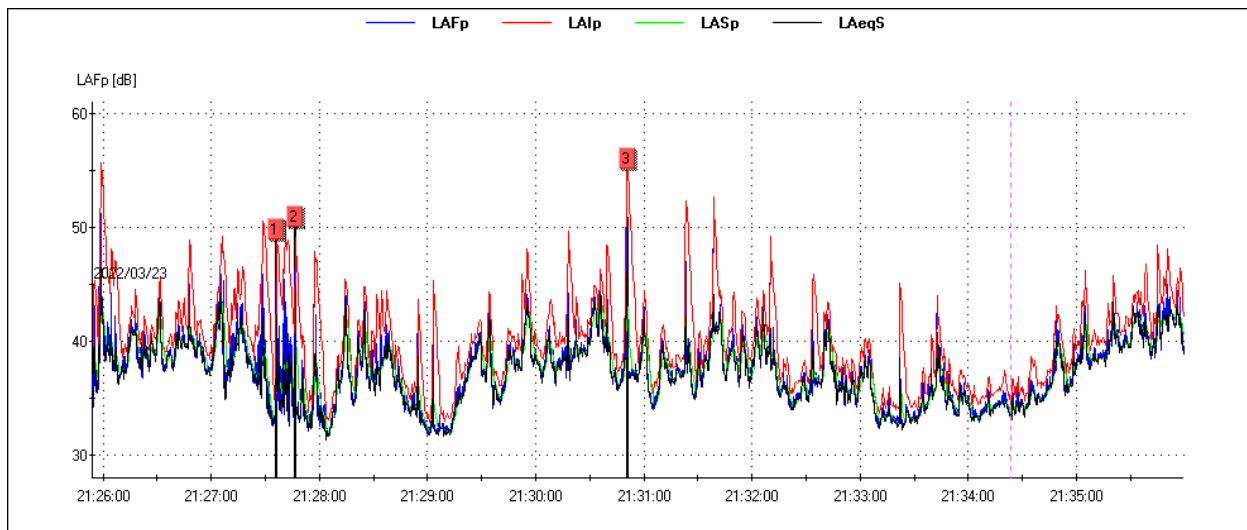
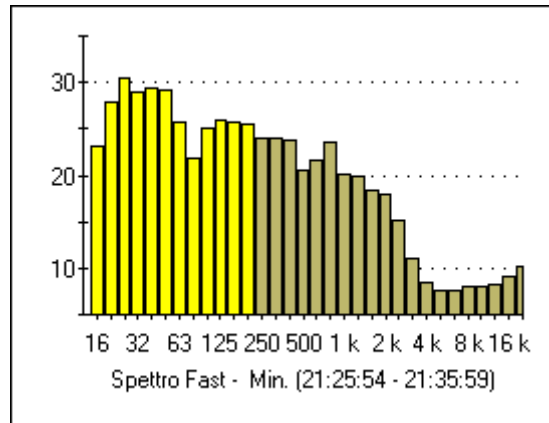
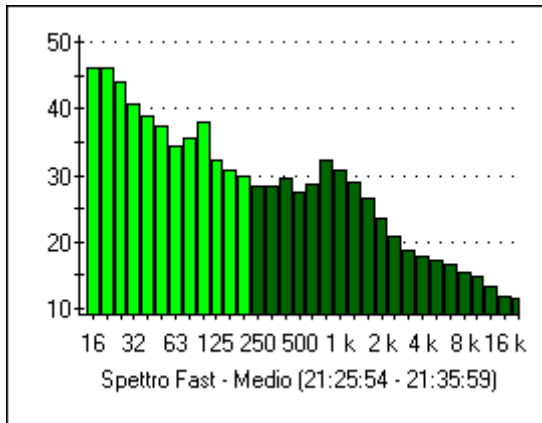
Data e ora avvio	23/03/22 21:13
Data e ora fine	23/03/22 21:23
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	38,2
L90 dB(A)	33,3
Presenza di componenti impulsive	Sì (4 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P3d_spento

Rec_007 – Blocco 00005

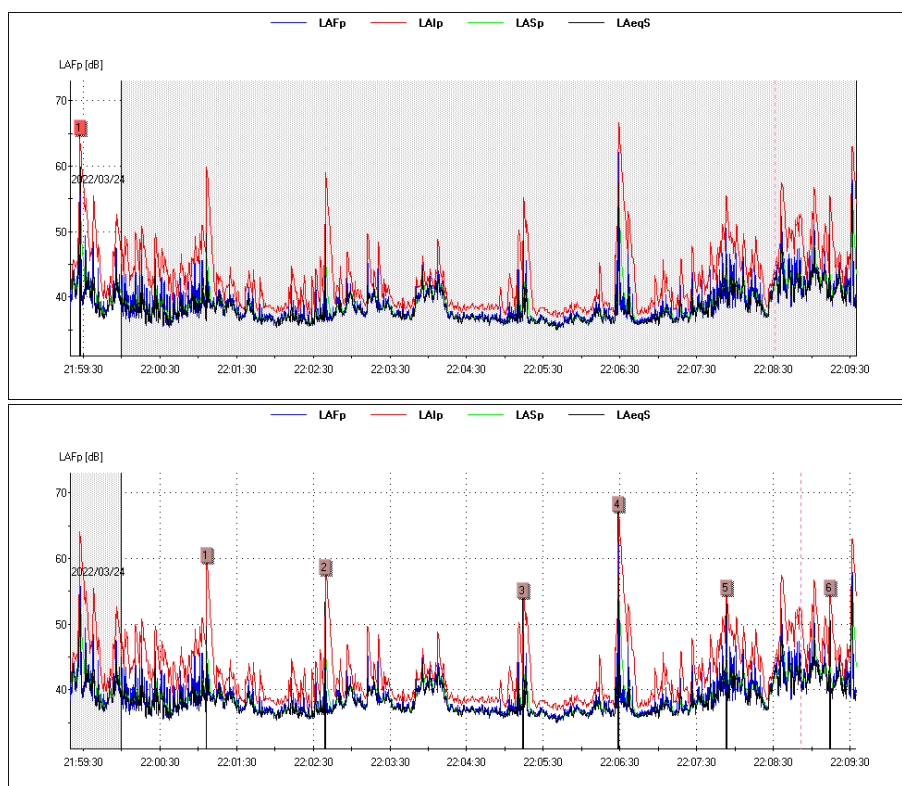
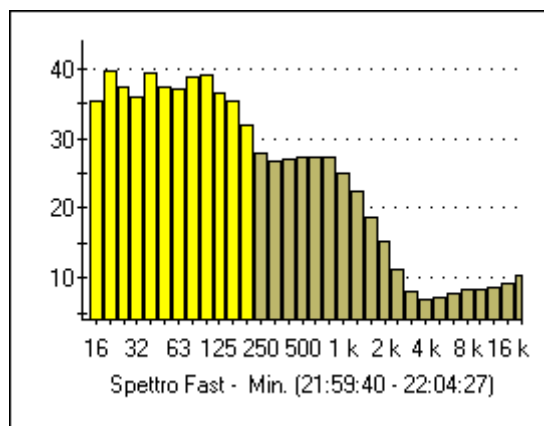
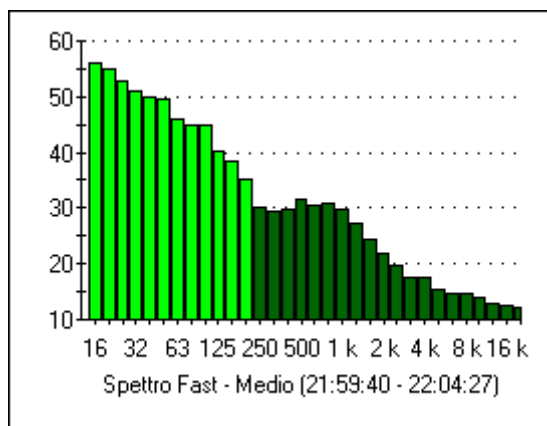
Data e ora avvio	23/03/22 21:25
Data e ora fine	23/03/22 21:35
Durata	10 min 05 s
Leq dB(A)	38,1
L90 dB(A)	33,4
Presenza di componenti impulsive	Sì (3 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	Non applicabile



PUNTO DI MISURA: P1n_spento

Rec_016 – Blocco 000020

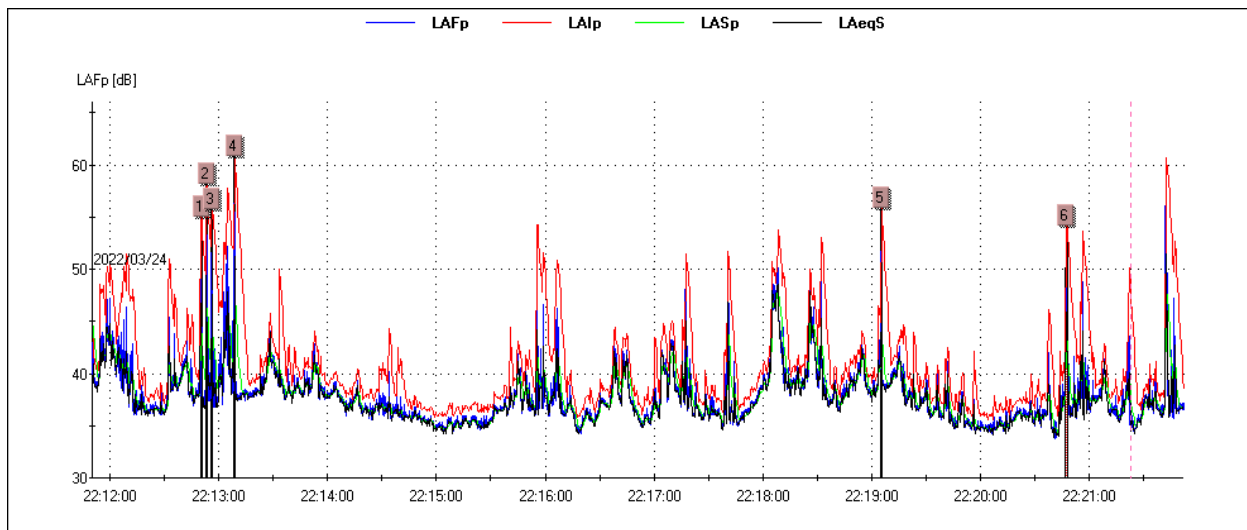
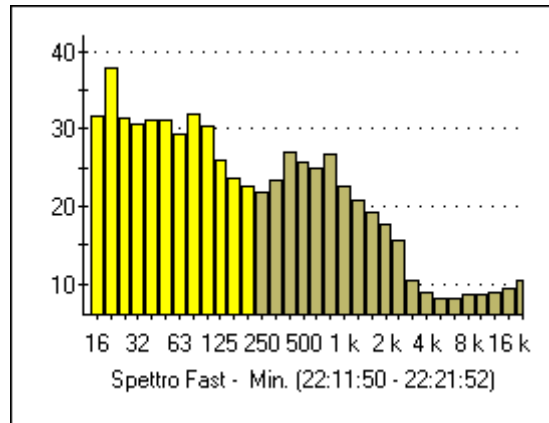
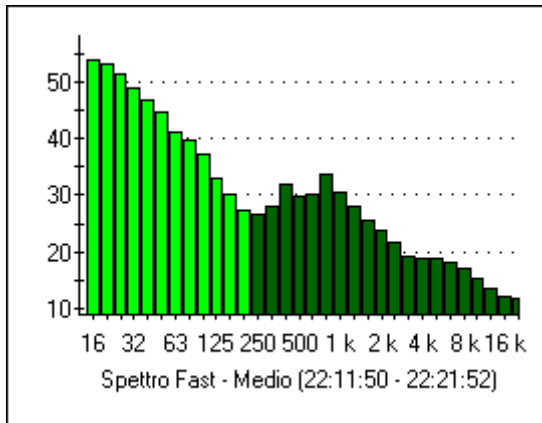
Data e ora avvio	24/03/22 21:59
Data e ora fine	24/03/22 22:09
Durata	10 min 15 s
Leq dB(A)	39,9
L90 dB(A)	36,2
Presenza di componenti impulsive	Sì (7 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



PUNTO DI MISURA: P2n_spento

Rec_017 – Blocco 000021

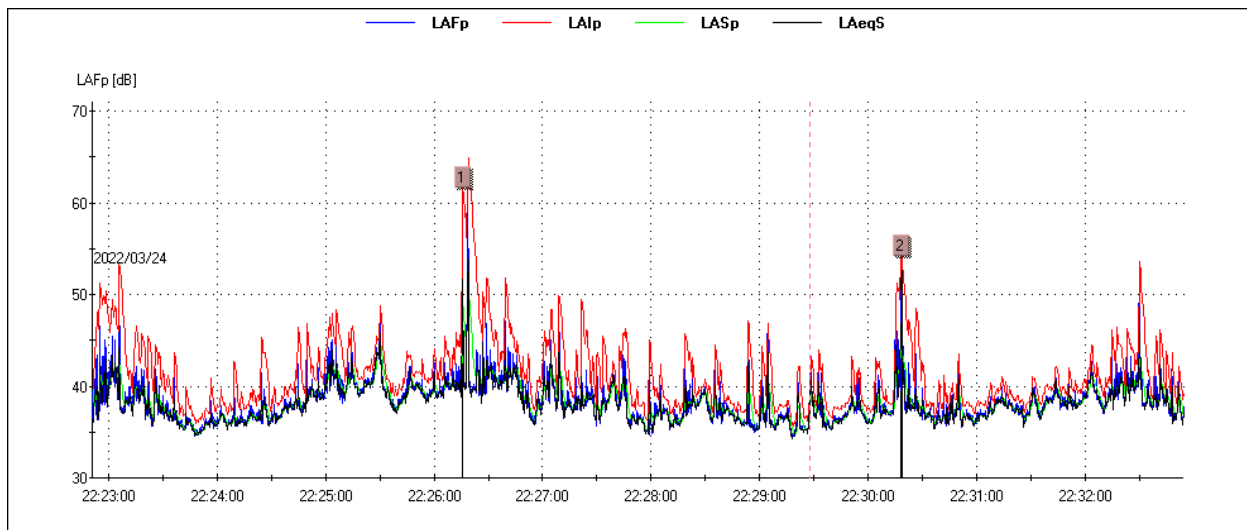
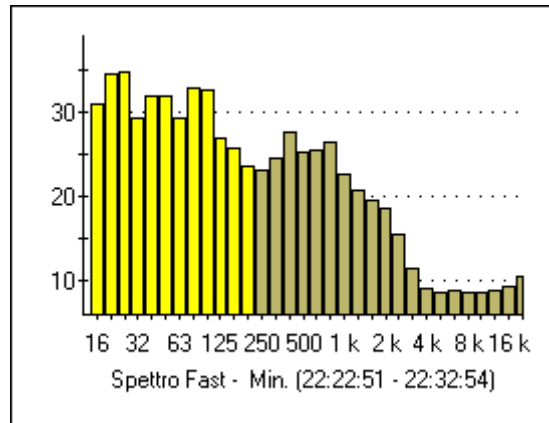
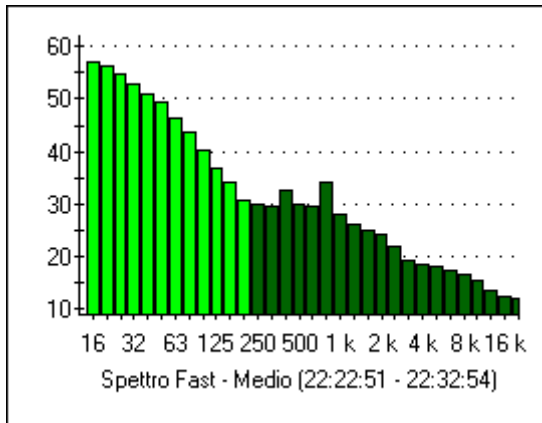
Data e ora avvio	24/03/22 22:11
Data e ora fine	24/03/22 22:21
Durata	10 min 02 s
Leq dB(A)	38,6
L90 dB(A)	35,1
Presenza di componenti impulsive	Sì (6 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



PUNTO DI MISURA: P3n_spento

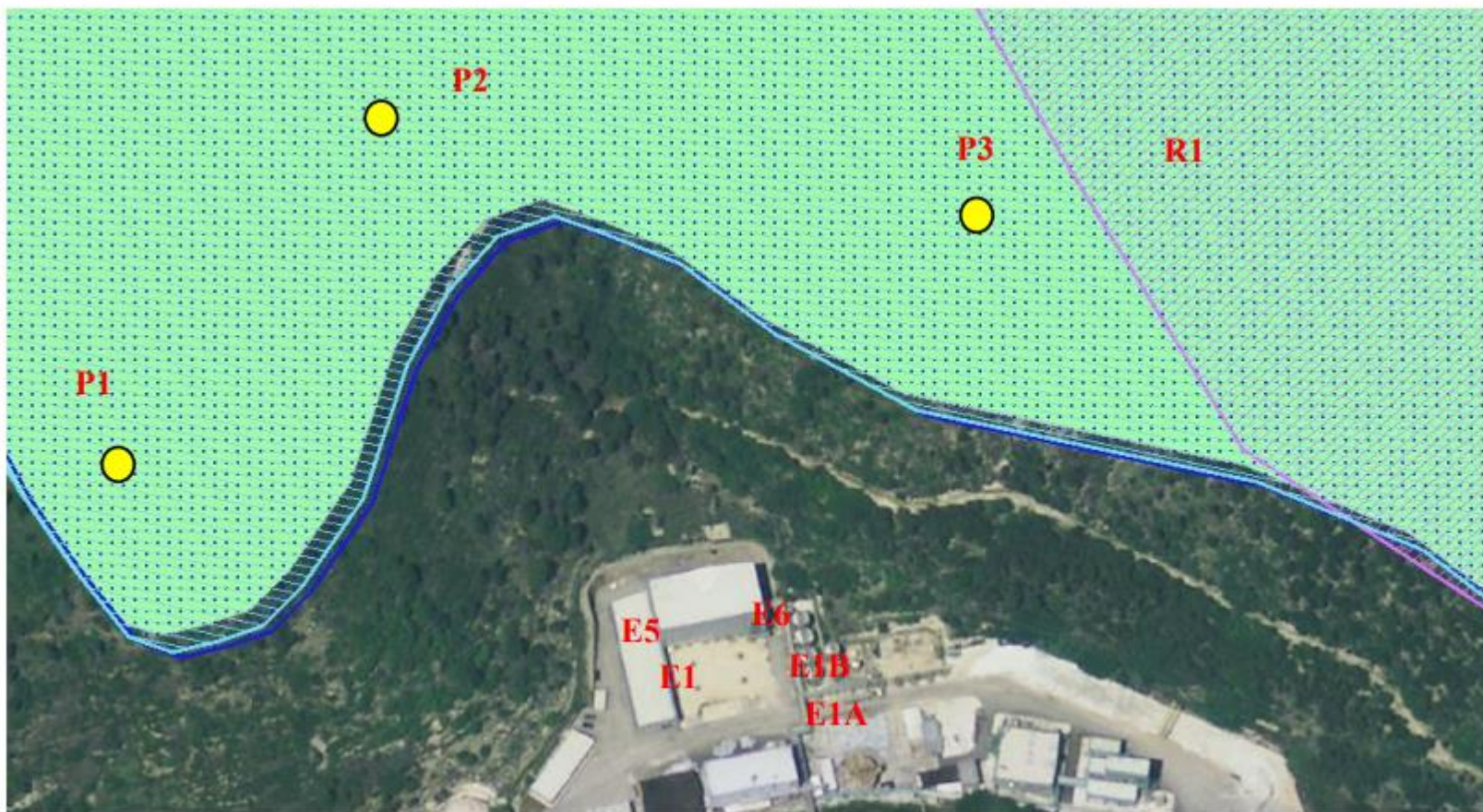
Rec_018 – Blocco 000022

Data e ora avvio	24/03/22 22:22
Data e ora fine	24/03/22 22:32
Durata	10 min 03 s
Leq dB(A)	38,8
L90 dB(A)	35,8
Presenza di componenti impulsive	Sì (2 impulsi in 10 minuti)
Presenza di componenti tonali	NO
Presenza di componenti tonali in bassa frequenza	NO



ALLEGATO 2:
PLANIMETRIA PUNTI DI RILIEVO E
COLLOCAZIONE NUOVE SORGENTI

SILYSIAMONT s.p.a.
Zona Industriale – Bussi Sul Tirino
65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)



ALLEGATO 3:

**CERTIFICATI DI TARATURA DELLA
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER I RILIEVI
FONOMETRICI**

SILYSIAMONT s.p.a.
Zona Industriale – Bussi Sul Tirino
65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)



Microbel S.r.l.
Corso Primo Levi 23b
10098 Rivoli (TO)

Centro di Taratura N°213
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 213
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 9
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 213 S2104300SLM
Certificate of calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021-02-10	Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 213 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n.273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.
- cliente <i>customer</i>	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- destinatario <i>receiver</i>	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- richiesta <i>application</i>	Ordine	
- in data <i>date</i>	2021-02-09	
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>		
- oggetto <i>item</i>	Fonometro	<i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 213 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991, which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i>
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Ohm	
- modello <i>model</i>	HD 2110L	
- matricola <i>serial number</i>	17031434680	
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021-02-05	
- data delle misure <i>date of measurement</i>	2021-02-10	
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	2021021002	

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicandole procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Enrico Natalini



Microbel S.r.l.
Corso Primo Levi 23b
10098 Rivoli (TO)

Centro di Taratura N°213
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 213

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 213 S2104400FLT
Certificate of calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021-02-10	Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 213 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n.273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.
- cliente <i>customer</i>	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- destinatario <i>receiver</i>	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- richiesta <i>application</i>	Ordine	
- in data <i>date</i>	2021-02-09	
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>		
- oggetto <i>item</i>	Filtri per fonometro	<i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 213 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i>
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Ohm	
- modello <i>model</i>	HD2110L	
- matricola <i>serial number</i>	17031434680	
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021-02-05	
- data delle misure <i>date of measurement</i>	2021-02-10	
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	2021021002	

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicandole procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre


Enrico Natalini



Microbel S.r.l.
Corso Primo Levi 23b
10098 Rivoli (TO)

Centro di Taratura N°213
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 213

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 9

Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 213 S2104300SLM
Certificate of calibration

- data di emissione date of issue	2021-02-10	Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 213 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n.273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.
- cliente customer	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- destinatario receiver	Lifeanalytics Torino Srl Via Leonardo da Vinci, 4/1 10070 Robassomero (TO)	
- richiesta application	Ordine	
- in data date	2021-02-09	<i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 213 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991, which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i>
Si riferisce a referring to		
- oggetto item	Fonometro	
- costruttore manufacturer	Delta Ohm	
- modello model	HD 2110L	
- matricola serial number	17031434680	
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021-02-05	
- data delle misure date of measurement	2021-02-10	
- registro di laboratorio laboratory reference	2021021002	

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicandole procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Enrico Natalini

ALLEGATO 4:
DETERMINA REGIONE ABRUZZO
DPC025/014 del 20/01/2022

SILYSIAMONT s.p.a.
Zona Industriale – Bussi Sul Tirino
65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

UFFICIO A.I.A.

OGGETTO: *Inserimento nell'Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica [ENTECA] ai sensi del D.Lgs. 42/17 di **VALERIO DI GRANDE***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, art. 20 e succ. - legge 447/95 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativi”*;

PRESO ATTO della richiesta inoltrata da Valerio DI GRANDE, prot. 0015987 del 17/01/2022 per l'inserimento nell' *Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica [ENTECA]*;

CONSTATATO che il richiedente Valerio DI GRANDE ha effettuato regolare richiesta in marca da bollo, dichiarando, tra l'altro:

- Di essere in possesso del Titolo di Studio di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio [LM-35] , valido per l'applicazione dell'Art. 22 comma 1 del D.Lgs. 42/2017;
- Di aver svolto un adeguato Corso di Formazione di 180 Ore, riconosciuto dalla Regione Abruzzo, registrato ENTECA e tenuto dalla Coprai Training S.r.l. ed ottemperando così a quanto previsto nell'Art. 22 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 42/2017;

ESAMINATA tutta la documentazione trasmessa dall'istante unitamente alla domanda, comprendente tra l'altro Attestato di Frequenza ed Esame del Corso per Tecnico Competente in Acustica Ambientale rilasciato da Coprai Training S.r.l.;

RITENUTA pertanto congrua e sufficiente la documentazione presentata ai fini dell'inserimento dell'ENTECA dell'istante Valerio DI GRANDE;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dalla richiedente Valerio DI GRANDE, che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per

le finalità previste dalla Legge 447/95 ivi incluso l'inserimento nell'ENTECA [Database ad Accesso Pubblico]
dei dati indicati in Istanza;

DETERMINA

- l'inserimento nell' *"Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica [ENTECA]"* ai sensi dell'Art. 22 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017 nel campo dell'acustica ambientale di Valerio DI GRANDE, nato a Ortona [TE] il 02/02/1984 e residente in Ortona [TE], C.da Fonte Grande S.n.c. – C.A.P. 66026, C.F.: DGRVLR84B02G141X;

L'Estensore
Alicia Martinelli
[Firmato Elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio
Fabio Pizzica
[Firmato Elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio
Salvatore Corroppo
[Firmato Digitalmente]